

# Il giornale dei ragazzi

## Anno terzo

I S T I T U T O   C O M P R E N S I V O   D I   A L T A V I L L A  
S I L E N T I N A  
S C U O L A   P R I M A R I A   D I   O L I V E L L A

## IL CARNEVALE

### Pulcinella

**Maschera napoletana della commedia dell'arte, comparso nel XVI o XVII secolo, tra le più popolate in Italia. La maschera di Pulcinella si diffuse anche all'estero, in Francia, in Germania, in Spagna e in Inghilterra.**

### Arlecchino

**Maschera della commedia dell'arte, originaria di Bergamo e riconoscibile per il costume multi colore. Nel XVI secolo divenne la maschera più popolare d'Italia; all'abito aggiunse la maschera nera sul viso, un cappello bianco, una borsa di cuoio legata alla cintura e una spatola di legno. La compagna è Colombina.**

### Colombina

**Maschera della commedia dell'arte, che rappresenta il tipo della servetta scaltra e impertinente, civetta e chiacchierona. È compagna di Arlecchino.**

### Il Carnevale

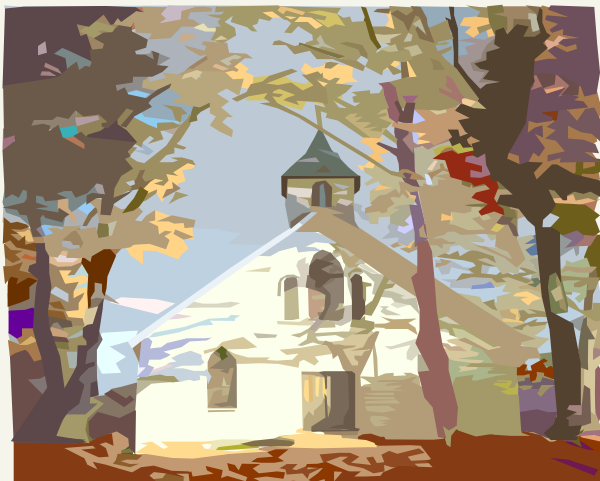
**Rappresenta una festa di libertà dove tutto diviene lecito senza però danneggiare gli altri. Mascherarsi rappresenta un modo per uscire dal quotidiano, disfarsi dal proprio ruolo sociale, negare se stesso per diventa l'altro, per divertirsi scherzando. Noi bambini aspettiamo questa festa per divertirci in modo diverso.**

**Gli alunni di 5<sup>a</sup> B**



## Le frazioni di Altavilla Silentina

**Altavilla Silentina, paese semplice ma bello, è situata su una collina a 274 m sul livello del mare. Ha molte frazioni: Cerrocupo, Padula, Portiello, Palata, Fodaro, Pietra Marotta, Ponte Calore, Riglio, Cerrato, Tenimenti, Sgarroni, Cassile, Spogliamonaco, Cognole, Tempa della Cappola, S. Martino, la Guardia, Quercioni, Magazzeno, Tempa di Pilato, Molino Vecchio, S. Aniello, Cannolicchio, Carpinino, Coste, la Macchia, la Chianca, parco la Foresta, Acqua Fetente, Genzano, Galdo, Falagato, Quercia Grossa, Scalareta, Ripa Alta, Olivella, Necropoli di S. Lorenzo, Chiusa, Borgo Garillia, Frolla, Feo, Campolongo, Convento S. Francesco e Cerrelli.**



### **Cerrelli**

**Cerrelli è una frazione che offre molti servizi.**

**È la più grande frazione, situata in pianura, molto popolata, offre tutti i servizi, c'è una grande piazza e una scuola primaria molto spaziosa e funzionale. Ci sono voluti anni per lo sviluppo di Cerrelli perché prima, circa 50 anni fa', era con strade polverose, polidosa, poche case e senza nessun servizio sociale.**

**La vita economica, sociale e culturale si svolgeva tutta nel centro storico di Altavilla.**

**Con le bonifiche, i campi coltivati con mezzi agricoli offrivano più prodotti, L'agricoltura si andava sviluppando.**



**Con questo lento e crescente sviluppo, fatto da persone che amano lavorare con serietà ed impegno, Cerrelli è diventata oggi una frazione molto popolata dove si trovano tutti i servizi sociali. Sono orgogliosa di vivere tra persone che mi conoscono, che mi vogliono bene, sono felice di vivere in una comunità dove c'è ancora il rispetto e possiamo vivere sereni.**

### **Scavi di S. Lorenzo**

**Nel 1874, furono trovati dei resti archeologici, nella località S. Lorenzo.**

**Sono stati ritrovati: vasi antichi, anfore, un anello, una coppia di orecchini in bronzo, una croce di ferro, 3 monete di Eraclio e un sepolcreto con 147 scheletri.**

*Chiara Vecchio,  
Teresa Reina  
&*

*Marica Mari*

## Ricette crude: vitamine e gusto in poco tempo

**Gusto, praticità e un pieno di nutrienti.** Vi abbiamo elencato le caratteristiche della cucina cruda.

La cucina cruda è fatta di piatti semplici e genuini: insalata di frutta e verdura, carpacci di pesce o di carne accompagnati da salse aromatiche, che ne donano il sapore.

Mangiando alimenti crudi si preservano meglio anche alcuni principi nutritivi che la cottura rilascia.

Cocendo i pasti si perde soprattutto la vitamina C.

Quando si ha che fare con la frutta e la verdura è molto importante il modo in

cui vengono lavate.

Per far sì che questo accada occorre un lavaggio sotto acqua fredda di 2 - 3 minuti.

La superficie avrebbe bisogno, per eliminare anche l'ultimo batterio di una spazzolata.

Per essere sicuri che la pulizia sia completa, bisogna lasciare frutta e verdura in acqua con prodotti disinfettanti.

**Chiara Vecchio di classe 5<sup>a</sup>.**



## Ci presentiamo

Siamo la 5<sup>a</sup> B della scuola primaria di Cerrelli.

La nostra classe è composta da 14 alunni:

Alessio, Carmen, Chiara, Daniel, Emanuela, Gaia, Gerardo, Giovanni, Giuseppe, Laura, Maricka, Teresa, Veronica e Zaira.

Siamo alunni uniti dal senso del rispetto e dalla collaborazione reciproca. In questi 5 anni siamo cresciuti e abbiamo ap-

prezzato il bello del vivere insieme dove ognuno si sente partecipe e responsabile del suo ruolo.

La scuola è bella quando ognuno trova la gioia di farne parte, di partecipare con emozioni, con sentimenti che trovano il senso della giustizia e del valore della vita.

Noi della 5<sup>a</sup> B siamo soddisfatti di aver formato fin dall'inizio una buona

famiglia e un grazie va a tutti.

Gli alunni della 5<sup>a</sup> B.



## La riproduzione delle piante complesse

La riproduzione delle piante complesse può essere asessuata oppure sessuata.

È asessuata quando, un organismo si divide in due parti uguali. Quella sessuata avviene mediante la fecondazione, cioè l'unione di un maschio e di una femmina.

Il figlio generato non sarà identico ai genitori, ma avrà caratteristiche proprie. La fecondazione è propria del fiore, cioè un elemento maschile (il polline) e un elemento femmi-

nile (l'ovulo).

Il pistillo è l'organo femminile.

Dove alla base si trova l'ovario che contiene gli ovuli.

La fecondazione avviene quando il polline di una pianta è trasportato dal vento o dagli insetti; il polline dal pistillo scende fino all'ovario e qui si unisce agli ovuli.

A questo punto l'ovario inizia ad ingrandirsi lentamente e si trasforma in frutto.

Mentre gli ovuli fecondati diventano

diventano semi.

Il frutto contiene i semi maturi quindi cade a terra germogliando e dando vita ad una nuova pianta.

Gli alunni di classe quarta.



## STORIA DI ALTAVILLA SILENTINA

Un popolo neolitico e mediterraneo abitava nel territorio di Altavilla già prima degli Enotri. La conferma ci viene dal rinvenimento di un'ascia neolitica in località Pietra Marotta. Nel IX secolo a.C., ai primi Greci arrivati alla foce del Sele, non sfuggì la bellezza del paesaggio, né la possibilità di lauti guadagni.

Fondata Carilla, i Greci barattarono armi, utensili e monili con animali, pelli e frutta. Col passare del tempo ci fu promiscuità e gli indigeni impararono a conoscere il grano, il mais, la vite ed in particolare l'ulivo. Da pastori seminomadi divennero agricoltori e tali rimasero anche sotto i Lucani dopo l'occupazione di Paestum nel 393 a.. Coi Lucani si ebbero i primi villaggi fortificati nel territorio di Altavilla Silentina.

A questi ultimi succedettero i Romani, dopo la battaglia di Benevento del 275 a. C.. La colonia romana permise un miglioramento dell'agricoltura e furono tentate svariate colture. Da alcuni autori romani si ha notizia che ottimi fichi, salumi, unguenti, grano ed olio venivano portati a Roma, mentre cresceva il latifondo con l'impiego degli schiavi.

Tra pastori ed agricoltori sorsero frequenti contrasti e Tito Livio scrive che si rese necessario l'intervento del pretore L. Postumio, nel 183 a.C., per sedare le contese. Spartaco, ribelle a Roma, venne in questi luoghi coi suoi gladiatori. Secondo la tradizione orale, una parte dei ribelli fu massacrata dai legionari di Crasso, in località Scanno. Augusto ed Adriano, coi loro rimaneggiamenti amministrativi tentarono il miglioramento della zona. In seguito, l'impiego altrove degli schiavi, il regresso demografico e

l'incalzante malaria portarono all'abbandono del latifondo e le terre ritornarono incolte e selvagge.

I Visigoti di Alarico, i Vandali di Genserico ed i Goti di Teia poterono fare solo razzia di bestiame perché sul posto c'era solo qualche insediamento di pastori.

I Bizantini costruirono delle chiese e permisero ai locali i primi insediamenti urbani. L'Anonimo Salernitano scrive che le frequenti scorrerie dei pirati saraceni ed ancor più la malaria causarono la rovina delle terre poste a Sud Est del Sele, con lo spopolamento della pianura e la risalita sulle colline dei pochi coloni.

In Altavilla, dove dai monaci Brasilliani era stata eretta la chiesa di San Nicola, ora scomparsa, si radunarono i lavoratori della pianura che non disdegnarono la protezione di questi monaci dando luogo ad un insediamento urbano, da cui poi sorse il paese. Sul finire del secolo XI, con l'avvento normanno, Altavilla ha una ristrutturazione fondamentale con castello, mura, chiese e case.

### DALLA FONDAZIONE ALLA DISTRUZIONE DEL 1246.

La tradizione vuole il paese fosse eretto da Roberto il Guiscardo e che il nome di Altavilla derivi da Hauteville, quale casato di detto signore.

Il Catalogo dei Baroni informa che, dopo il 1140, Roberto Vosville o Basavillanus, conte di Loritello e nipote di Ruggiero I ne teneva il possesso. Lorenzo Giustiniani ha scritto che con Roberto, Altavilla divenne una vera e propria fortezza a forma triangolare, con l'abitato circondato da

spesse mura per una lunghezza di 1200 metri, e da fossi con tre porte d'accesso. Roberto Vosville, per fello-  
nia verso il cugino Guglielmo I, fu portato a Palermo dove morì di stenti e di sofferenze.

Il conte Guglielmo Sanseverino, signore di Capaccio e di Altavilla, vissuto nel turbolento periodo del passaggio dalla dominazione normanna alla sveva, nel 1245 congiurò contro Federico II per debellare la forza dei "Baroni ribelli" e ordinò la distruzione di mura, torri, castelli e case.

Il Collenuccio attesta che nel luglio 1246, Altavilla fu espugnata e distrutta perché fedele al suo signore Guglielmo Sanseverino. Le mura vennero sfondate nel punto dove ancor oggi si chiama "Murorotto" in via Portanuova. Dalla distruzione si salvò la chiesa di S. Egidio perché v'era esposto il SS. Sacramento. L'eccidio risparmiò le donne, i bambini e i vecchi.

Storiografi dell'epoca affermano che 900 uomini dai 14 ai 65 anni furono massacrati e che gli scampati, dopo tortura, furono annegati nel fiume Calore. Capaccio subì la stessa sorte di Altavilla e dall'eccidio dei Sanseverino e degli altri baroni ribelli, scampò, perché non riconosciuto, Roberto Sanseverino di 9 anni, che cresciuto alla corte papale, venne nel 1254, reintegrato dei beni che già erano stati della sua famiglia. Questo Roberto riedificò Altavilla a forma quadrilatera.

Gli alunni di classe quarta.

## IL FENOMENO DELL'ECLISSI

**Quest'anno abbiamo avuto la fortuna di assistere ad una delle più spettacolari eclissi di luna che si siano mai verificate. Il fenomeno è stato spunto di ricerca e di studio per noi alunni di classe quarta.**

**L'eclissi è l'occultazione o l'oscuramento di un corpo celeste da parte di un altro.**

**Dalla superficie terrestre possono essere osservate spettacolari eclissi di Luna e di Sole che si verificano quando i due astri sono allineati con il nostro pianeta.**

### ECLISSI DI LUNA

**La Terra, illuminata dal Sole, produce nello spazio un lungo cono d'ombra che oscura qualunque corpo si trovi all'interno di esso. Attorno a questo cono c'è un'area piuttosto estesa di ombra parziale che viene detta penombra. Un'eclissi lunare totale si verifica nella fase di plenilunio, quando la Luna entra completamente nel cono d'ombra prodotto dalla Terra. E' il caso del meraviglioso fenomeno che abbiamo osservato di recente.**

**Se il satellite attraversa esattamente l'asse dell'ombra, il fenomeno si protrae per circa due ore; in generale, tuttavia, la durata dipende dalla posizione occupata dalla Luna e può essere praticamente nulla, se essa passa proprio in prossimità del bordo dell'ombra. Un'eclissi parziale si verifica quando solo una porzione della Luna entra nel cono d'ombra della Terra.**

**Gli alunni di classe quarta.**

## LA POVERTA'

Nei Paesi poveri, molti bambini della nostra età lavorano tanto per poco..

Non possono permettersi di mangiare, di bere, di giocare o di andare a scuola. Per noi la scuola può essere anche scocciaante, ma loro darebbero qualsiasi cosa per poterci andare.

Devono subire ogni giorno la guerra, il lavoro e la povertà.

A molti bambini durante la guerra muoiono i genitori e loro vengono mandati negli orfanotrofi.

A causa delle mine anti-uomo, subiscono mutilazioni di parti del corpo.

Rispettiamo i bambini di tutte le razze del mondo, perché siamo tutti uguali.

*Chiara Vecchio e Gaia Ugolini di 5° B*

## IL BULLISMO

**Il bullismo è un'arma per fare del male alle persone sia interiormente che esteriormente. Dappertutto si manifesta il bullismo, soprattutto nelle discoteche, perché i ragazzi violentano le ragazze e questo significa fare male sia dentro che fuori.**

**Il bullismo si manifesta anche nei vicoli malfamati dove vengono picchiati bambini e ragazzi disabili che non possono difendersi.**

**BRUTTO  
USO  
DELL'  
INTELLIGENZA  
IN  
COSE  
MATERIALI  
O PERSONE**

CHIARA VECCHIO E GAIA UGOLINI DI 5<sup>AB</sup>

## Poesia

### Al babbo

**Babbo siediti e stammi ad ascoltare,  
perché è tuo figlio che ti vuol parlare,  
il figlio del tuo amore: babbo mio,  
sei tu che mi hai voluto e che mi hai chiesto a Dio  
e Lui m'ha dato a te.  
Che bello questo!  
Tu ti rivedi in me,  
nel mio domani,  
in me rivivi i giorni tuoi lontani,  
ma i miei certo più belli  
tu li vuoi dei tuoi.  
Mi ricordo quand'ero un fagottino  
che in braccio mi tenevi:  
strillavo e tu ridevi,  
ma il mio strillo era solo birichino.  
Ora son grande e in braccio non sto più  
a tirarti i capelli;  
ora sei stanco e tra i capelli ce n'è uno bianco.  
Altri te ne verranno, cosa importa,  
se vicino ci sono io che ti conforto.**



## Una giornata alle scuole medie

Il giorno 02-03-2007, noi alunni di 5<sup>A</sup> e di 5<sup>B</sup> della scuola primaria di Olivella, verso le 11:00, siamo andati a visitare la scuola secondaria di 1<sup>o</sup> grado che frequenteremo a settembre.

Dopo aver preso il pullman ed essere arrivati ad Altavilla siamo entrati nel plesso e un collaboratore di nome Antonio è stato la nostra guida.

Essendo abituati ad un edificio piuttosto nuovo, siamo rimasti un po' delusi dell'edificio un po' vecchiotto che abbiamo trovato.

Gli insegnanti ci hanno fatto visitare la mensa, la palestra dove c'erano i ragazzi che ballavano e l'aula della 2<sup>C</sup> impegnata nelle prove di canto.

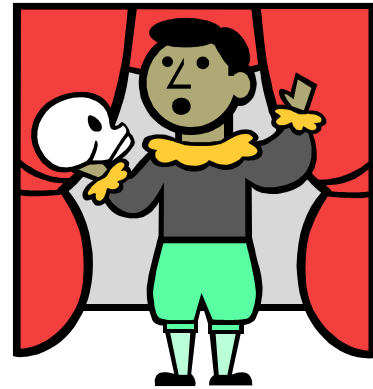
Molti altri alunni invece partecipavano al laboratorio teatrale.

Abbiamo visitato il laboratorio musicale e quello multimediale che ci ha impressionato moltissimo facendoci dimenticare la delusione iniziale.

Questa giornata, che ci ha dato la possibilità di conoscere gli ambienti che dovremo frequentare l'anno prossimo, è stata una bella esperienza.



## Una giornata particolare



**Il giorno 26-02-2007 noi alunni della 5<sup>A</sup> insieme a quelli della 5<sup>B</sup> e agli alunni della 4<sup>A</sup>, verso le 10:00, siamo andati al teatrino di inglese presso la scuola primaria di Altavilla Silentina. C'erano 3 ragazzi Emma (americana), Sarah (inglese) e Luke (australiano).**

**Hanno fatto 2 spettacoli molto divertenti; alla fine di questi ci hanno fatto giocare molto, sempre usando la lingua inglese.**

**Verso le 13:00 abbiamo preso il pullman per tornare a scuola. Una volta arrivati ci siamo preparati per tornare a casa.**

**Eravamo tutti molto elettrizzati e contenti dalla giornata che avevamo trascorso.**

**È stata indubbiamente un'esperienza molto bella e divertente e speriamo di rifarla l'anno prossimo.**

**Gli alunni della classe 5<sup>a</sup> A.**

## Insediamiento del Consiglio Comunale Junior

Il 24 marzo 2007, si è riunito per la prima volta il Consiglio Comunale Junior insieme ai Consiglieri adulti, nella palestra della scuola Primaria di Altavilla Silentina Capoluogo.

Noi consiglieri siamo arrivati con il pullman della scuola alle ore 10:00, accompagnati dalle nostre insegnanti. Appena siamo arrivati ci siamo sentiti molto emozionati al pensiero di ricevere la fascia.



Abbiamo prima ascoltato le parole della nostra Dirigente Silvana Rocco e poi c'è stata la consegna della fascia da parte delle maggiori autorità.

È stato un momento commovente e ricco di emozioni!

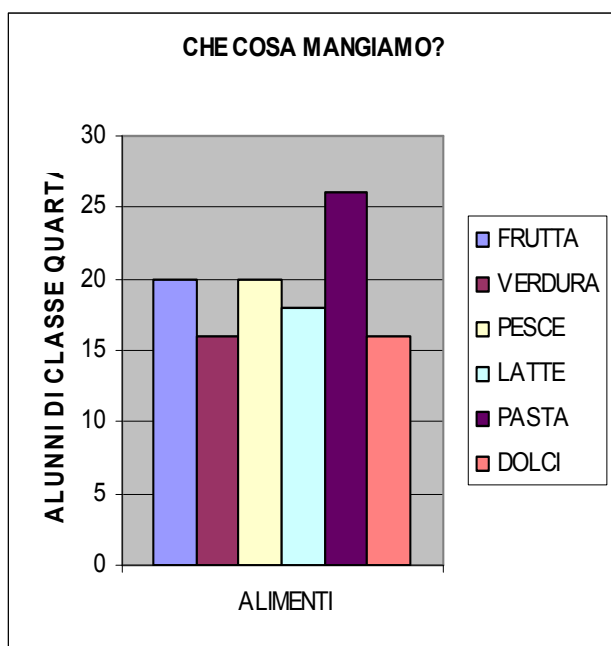
Il Sindaco, Antonio Di Feo, ci ha parlato della bandiera con lo stemma Sabauda, restituita dall'America alla nostra scuola dopo sessantatre anni. C'è stata la cerimonia di consegna con l'ingresso della bandiera accompagnata dalla fanfara dei Bersaglieri.

Quindi, si è riunita la tavola rotonda. Il Sindaco del Comune di Eboli Martino Melchionda, Il Dirigente scolastico dell'ufficio provinciale Luca Iannuzzi e il Presidente della Corte d'Assise di Salerno Antonio Bassi ci hanno parlato dell'educazione alla legalità. L'assessore Enzo Baione ha passato la parola al nostro Sindaco junior Rosita Mottola, che ha fatto accenno alle nostre proposte.

La cerimonia d'insediamento si è conclusa con un buffè molto ricco. Quindi, siamo ritornati a scuola felici per aver vissuto una giornata che ricorderemo per tutta la vita.

I consiglieri junior di classe 4<sup>a</sup>

## INDAGINE SULL'ALIMENTAZIONE



La classe quarta è composta da 27 alunni. La maggior parte mangia di più la pasta; seguono la frutta e il pesce. Invece, gli alunni mangiano meno la verdura, i dolci e il latte.

Anche se tutti abbiamo delle preferenze alimentari, bisogna tener conto che il nostro corpo per crescere sano e robusto ha bisogno di tutti gli alimenti perché ognuno contiene nutrienti importanti che hanno funzioni indispensabili ad assicurare il benessere dell'organismo.

Bisogna mangiare tutto, ma in giusta misura.

Gli alunni di classe quarta.

Siamo sul sito  
[www.icaltavilla.net](http://www.icaltavilla.net)

ISTITUTO  
COMPENSIVO DI  
ALTAVILLA  
SILENTINA

SCUOLA PRIMARIA  
DI OLIVELLA

Via Dei Vocazionisti n. 9  
Altavilla Silentina  
Frazione di Olivella

Telefono: 0828/986216



Olivella



## IL MIO PAESE

Il mio paese si chiama Altavilla Silentina; si trova in provincia di Salerno nel Sud dell'Italia. È un paese collinare a circa 270 metri sul livello del mare. Sulle sue origini si hanno già notizie al tempo dei Greci, ai quali non sfuggì la bellezza del paesaggio. Infatti, il paese affaccia sul mare e alle spalle ci sono i Monti Alburni che fanno parte degli Appennini.

Poi ci fu la presenza dei Lucani, i quali fondarono i primi villaggi nel territorio di Altavilla. Ma la tradizione vuole che il paese sia stato fondato da Roberto il Guiscardo e che il nome di Altavilla derivi da Hauteville, casato di questo signore.

Il conte Guglielmo Sanseverino, signore di Capaccio e di Altavilla nel 1245 congiurò contro Federico II, e nella battaglia Altavilla fu distrutta.

Si salvò solo la chiesa di Sant'Egidio perchè vi era esposto il Santissimo Sacramento. Il paese fu riedificato da Roberto Sanseverino, figlio di Guglielmo. Per accedere al paese ci sono varie strade collinari, ma quella più importante è pianeggiante e porta a Salerno, Peastum, Eboli e all'autostrada.

È un paese prevalentemente agricolo e pastorale: si coltivano grano, mais, vite, ulivo e ortaggi e si allevano gli animali.

Ha una grande piazza situata al centro del paese con il monumento ai Caduti della prima e seconda guerra mondiale ed è ben illuminata.

Gli abitanti sono circa 7.000 distribuiti tra il paese e la Campagna sottostante.

*Bellissimo Paolo di classe quarta.*

